	Italia	nistica	
sezione	Linguistica		Letteratura
professori	Prof. Dr. Angela Ferrari		Prof. Dr. Maria Antonietta Terzoli
prof. invitati			Prof. Dr. Alberto Asor Rosa
prof. assist.			AssProf. Irene Scariati Maffia
lettori	Dr. Matteo Pedroni	Jacqueline Aerne Anna L. Puliafito	Robert Baffa
assistenti	Dr. Anna-Maria De Cesare Luca Cignetti Letizia Lala Magda Mandelli Claudia Ricci		Dr. Monica Bianco Dr. Emilio Russo Sara Garau
aiuto- assistenti	NN		Laura Nocito Alan Wachs
segreteria	Esther Ernst		Anna Rinaldi

Indirizzari

Sprechstunden

Institut für Italianistik, Stapfelberg 7-9, 4051 Basel

Segreteria di Letteratura italiana

(A. Rinaldi) Tel.: 061 267 12 01

Anna.Rinaldi@unibas.ch

Lic. phil. Jacqueline Aerne

Neubadrain 5 - 4102 Binningen

Lic. phil. Robert Baffa

Neptunstr. 24 - 4123 Allschwil

Dr. Monica Bianco

J. J. Balmer-Strasse – 4053 <u>Basel</u>

Dr. Anna-Maria **De Cesare** Stapfelberg 7/9 – 4051 <u>Basel</u>

Lic. phil. Luca Cignetti

Rue de Lausanne 8 – 1030 <u>Bussigny</u>

Prof. Dr. Angela Ferrari

Rue de Montolieu 3 – 1030 <u>Bussigny</u>

Lic. phil. Sara Garau

Jungstrasse 2 - 4056 Basel

Studien - und Fachberatung

Lic. phil. Letizia Lala

Stapfelberg 7/9 – 4051 Basel

Lic. phil. Magda Mandelli

Rue de Chantepoulet 13 – 1201 Genève

Studien – und Fachberatung

Dr. Matteo Pedroni

Stapfelberg 7/9 – 4051 Basel

Dott.essa Anna Laura Puliafito

Schweissbergweg 22 - 4102 Binningen

Lic. phil. Claudia Ricci

Stapfelberg 7/9 – 4051 Basel

Segreteria di Linguistica italiana

(E. Ernst) Tel.: 061 267 12 60

Esther.Ernst@unibas.ch

nach Vereinbarung (in congedo WS)

Tel.: 061 267 12 61

nach Vereinbarung

Tel.: 061 267 12 61

nach Vereinbarung

Di 15.00-16.00

Tel.: 061 267 12 74

Tel.:

nach Vereinbarung

Do 14.00-15.00

Tel.: 061 267 12 72

nach Vereinbarung

Fr 08.30-09.30

Tel.: 061 267 12 64/60

nach Vereinbarung

Tel.: 061 267 12 74

Sara.Garau@unibas.ch

Tel.:

nach Vereinbarung

Fr 13.00-14.00

Tel.: 061 267 12 72

Magda.Mandelli@unibas.ch

nach Vereinbarung

Mi 14.00-15.00

Tel.:

nach Vereinbarung Mi/Do 18.00-19.00

Tel.: 061 267 12 61

Tel.:

Dr. Emilio Russo

Thiersteinerrain 145 – 4059 <u>Basel</u>

Ass.-Prof. Irene Scariati Maffia

13, rue de la Tambourine, 1227 Carouge

Prof. Dr. Maria Antonietta **Terzoli**

Arnold Böcklin-Str. 40 - 4051 Basel

Hilfsassistenten (FNS):

Laura **Nocito**

Alan Wachs

nach Vereinbarung Mi 10.00-12.00

Tel.: 061 267 12 74

nach Vereinbarung

Tel.: 061 267 34 92

nach Vereinbarung Do 16.00 - 17.00

Tel.: 061 267 12 63/01

laura.nocito@stud.unibas.ch alan.wachs@stud.unibas.ch

Insegnamenti complementari Linguistica Letteratura

Programma commentato Semestre invernale 2005 - 2006

Italianistica: Programma-Bachelor

MODULO ISTITUZIONI DI LETTERATURA ITALIANA

-	Corso istituzionale di Letteratura italiana:	Mi 14.00-16.00	M.A. Terzoli
	il Quattrocento e il Cinquecento (2 CP)		
-	Proseminario di Letteratura italiana:	Mo 16.00-18.00	M. Bianco
	lettura di testi del Ouattrocento (3 CP)		

MODULO ISTITUZIONI DI LINGUISTICA ITALIANA

-	Corso istituzionale di Linguistica italiana:	Do 12.00-14.00	A. Ferrari
	la lingua italiana contemporanea. Le sue		
	strutture, i suoi usi (2 CP)		
-	Proseminario di Linguistica italiana:	Do 10.00-12.00	L. Cignetti
	strumenti per l'analisi linguistica (3 CP)		

MODULO ANALISI LETTERARIA E INTERPRETAZIONE DI TESTI LETTERARI

-	Analisi letteraria: Le avventure di	Fr 08.00-10.00	S. Garau
	Pinocchio (3 CP)		

MODULO ANALISI LINGUISTICA DELL'ITALIANO SCRITTO E PARLATO

-	Seminario: storia della lingua. La lingua	Mi 12.00-14.00	M. Pedroni
	della comunicazione tra 'norme interne' e		
	'norma esterna' (3 CP)		

MODULO TEORIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA LETTERARIA E LINGUISTICA

-	Seminario: Dal primo Gadda alla 'Cognizione del dolore' (3 CP)	Do 10.00-12.00	M.A. Terzoli
-	Analisi letteraria: le avventure di Pinocchio (3 CP)	Fr 08.00-10.00	S. Garau
-	Seminario: romanzo e film "Giuseppe Tomasi di Lampedusa: <i>Il Gattopardo</i> " (3 CP)	Mo 18.00-20.00	R. Baffa
-	Seminario: G.B. Marino e la cultura italiana del primo Seicento	Mi 08.00-10.00	E. Russo
-	Seminario: nuove tecnologie e ricerca letteraria "I margini del libro" (3 CP)	Fr 10.00-12.00	M.A. Terzoli
=,	Seminario: storia della lingua. La lingua della comunicazione tra 'norme interne' e 'norma esterna' (3 CP)	Mi 12.00-14.00	M. Pedroni
-	Seminario: le forme linguistiche dell' argomentare (3 CP)	Fr 14.00-16.00	M. Mandelli

-	Corso-Seminario: italiano scritto e italiano parlato (3 CP)	Fr. 12.00-14.00	A. Ferrari FNS L. Lala FNS C. Ricci
M	ODULO COMPETENZE REDAZIONALI E ARGOME	NTATIVE	
-	Traduzione I (1 CP)	Do 16.00-18.00 (14-täglich)	A.L. Puliafito
-	Esercizi di redazione e laboratorio di scrittura (2CP)	Mi 16.00-18.00	A.L. Puliafito
M	ODULO FILOLOGICO, INCL. PREPARAZIONE AGI	LI ESAMI E COLLOQUI	
-	Corso istituzionale di Letteratura italiana: il Quattrocento e il Cinquecento (2 CP)	Mi 14.00-16.00	M.A. Terzoli
-	Seminario: dal primo Gadda alla 'Cognizione del dolore' (3 CP)	Do 10.00-12.00	M.A. Terzoli
-	Analisi letteraria: le avventure di Pinocchio (3 CP)	Fr 08.00-10.00	S. Garau
-	Corso: principi di teoria e storia letteraria (2 CP)	Di 16.00-18.00 Mi 10.00-12.00 Mi 16.00-18.00 (4 Mal)	A. Asor Rosa Di 22.11./ Mi 23.11.05 Di 13.12./ Mi 14.12.05 Di 10.01./ Mi 11.01.06 Di 07.02./ Mi 08.02.06
-	Seminario: romanzo e film "Giuseppe Tomasi di Lampedusa: <i>Il Gattopardo</i> " (3 CP)	Mo 18.00-20.00	R. Baffa
-	Seminario: G.B. Marino e la cultura italiana del primo Seicento	Mi 08.00-10.00	E. Russo
-	Seminario: nuove tecnologie e ricerca letteraria "I margini del libro" (3 CP)	Fr 10.00-12.00	M.A. Terzoli
-	Seminario: preparazione agli esami (BA, SLA, OL e ai lavori di Licenza (1 CP)	Do 14.00-16.00 (14-täglich)	M.A. Terzoli
-	Corso istituzionale di Linguistica italiana: la lingua italiana contemporanea. Le sue strutture, i suoi usi (2 CP)	Do 12.00-14.00	A. Ferrari
-	Seminario: storia della lingua. La lingua della comunicazione tra 'norme interne' e 'norma esterna' (3 CP)	Mi 12.00-14.00	M. Pedroni
-	Seminario: le forme linguistiche dell' argomentare (3 CP)	Fr 14.00-16.00	M. Mandelli
-	Corso-Seminario: italiano scritto e italiano parlato (3 CP)	Fr. 12.00-14.00	A. Ferrari FNS L. Lala FNS C. Ricci

MODULO OFFERTE INTERFILOLOGICHE

-	Corso: principi di teoria e storia letteraria (2 CP)	Di 16.00-18.00 Mi 10.00-12.00 Mi 16.00-18.00 (4 Mal)	A. Asor Rosa Di 22.11./ Mi 23.11.05 Di 13.12./ Mi 14.12.05 Di 10.01./ Mi 11.01.06 Di 07.02./ Mi 08.02.06
-	Corso istituzionale di Letteratura italiana: il Quattrocento e il Cinquecento (2 CP)	Mi 14.00-16.00	M.A. Terzoli
-	Corso istituzionale di Linguistica italiana: la lingua italiana contemporanea. Le sue strutture, i suoi usi (2 CP)	Do 12.00-14.00	A. Ferrari
Co	ORSI ULTERIORI		
_	Perfezionamento grammaticale I (2 CP)	Fr 10.00-12.00	R. Baffa
-	Perfezionamento grammaticale II (2 CP)	Mo 14.00-16.00	R. Baffa
PR	ROGRAMMA PER DOTTORATO		
-	Corso: principi di teoria e storia letteraria (2 CP)	Di 16.00-18.00 Mi 10.00-12.00 Mi 16.00-18.00 (4 Mal)	A. Asor Rosa Di 22.11./ Mi 23.11.05 Di 13.12./ Mi 14.12.05 Di 10.01./ Mi 11.01.06 Di 07.02./ Mi 08.02.06
-	Colloquio per dottorande e dottorandi in Letteratura italiana	Do 14.00-16.00 (14-täglich)	M.A. Terzoli
-	Colloquio per dottorande e dottorandi in Linguistica italiana	Do 14.00-16.00 (14-täglich)	A. Ferrari
PR	ROGRAMMA PER LICENZA		
-	Traduzione II	Do 16.00-18.00 (14-täglich)	A.L. Puliafito
-	Seminario: preparazione agli esami di Letteratura italiana (BA, SLA, OL e ai lavori di Licenza)	Do 14.00-16.00 (14-täglich)	M.A. Terzoli
-	Seminario: preparazione agli esami di Linguistica italiana (BA, SLA, OL e ai lavori di Licenza)	Do 14.00-16.00 (14-täglich)	A. Ferrari

Insegnamenti complementari

Perfezionamento grammaticale I (2 CP)

Fr 10.00 -12.00

Lic. phil. R. Baffa

Il corso Grammatica I si rivolge a tutti gli studenti che hanno già una buona base della lingua italiana e vogliono perfezionare le loro conoscenze grammaticali.

Il corso è obbligatorio per coloro che non hanno superato il livello I della prova di grammatica d'inizio anno.

Manuale:

- P. MARMINI, G. VICENTINI, *Passeggiate italiane*. Livello intermedio, Roma, Bonacci, 1998.

Bibliografia essenziale:

- M. DARDANO, P. TRIFONE, *La nuova grammatica della lingua italiana*, Bologna, Zanichelli, 1997.
- L. SERIANNI, L'italiano, Milano, Garzanti, 2000.

Perfezionamento grammaticale II (2 CP)

Mo 14.00-16.00

Lic. phil. R. Baffa

Il corso Grammatica II è consigliato agli studenti che padroneggiano già le strutture fondamentali della lingua italiana e vogliono perfezionare le loro competenze della grammatica.

Il corso è obbligatorio per gli studenti che non hanno superato il livello II della prova di grammatica d'inizio anno.

Manuale:

- E. JAFRANCESCO, *Parla e scrivi*. *La lingua italiana come L2 a livello elementare e avanzato*, Firenze, Cendali, 2004.

Bibliografia essenziale:

- M. DARDANO, P. TRIFONE, *La nuova grammatica della lingua italiana*, Bologna, Zanichelli, 1997.
- L. SERIANNI, *L'italiano*, Milano, Garzanti, 2000.

Traduzione I (1 CP)Dott.essa A. L. Puliafito

Do 16.00-18.00

(14-täglich)

Valido per: Modulo competenze redazionali e argomentative

Il seminario vuole offrire un primo approccio alla pratica della traduzione dal tedesco all'italiano. Gli studenti avranno modo di esercitarsi nella traduzione di testi brevi in prevalenza letterari o giornalistici, con particolare riferimento a problemi specifici legati al lessico e alla sintassi. I materiali didattici saranno forniti dalla docente durante il seminario. Gli incontri, rivolti in particolare agli studenti del Bachelor ma aperti a tutti, avranno luogo ogni due settimane allo scopo di dare spazio anche al lavoro individuale. Per tale motivo il seminario si estenderà sull'intero anno accademico. Alla fine del semestre estivo è previsto un test finale di verifica. L'attribuzione dei punti di credito dipende dalla frequenza, dal lavoro individuale e dal superamento del test di verifica.

Traduzione IIDott.ssa A.L. Puliafito

Do 16.00-18.00

(14-täglich)

Il seminario vuole approfondire la pratica della traduzione dal tedesco all'italiano. Gli studenti avranno modo di esercitarsi nella traduzione di testi soprattutto di saggistica, analizzando e mettendo a confronto vari metodi ed esiti della traduzione. I materiali didattici saranno forniti dalla docente durante il seminario, tenendo conto anche degli interessi specifici dei partecipanti. Gli incontri, aperti a tutti, avranno luogo ogni due settimane allo scopo di dare spazio anche al lavoro individuale. Per tale motivo il seminario si estenderà sull'intero anno accademico. Alla fine del semestre estivo è previsto un test finale di verifica. L'attribuzione dei punti di credito dipende dalla frequenza, dal lavoro individuale e dal superamento del test di verifica.

Esercizi di redazione e laboratorio di scrittura (2 CP)

Mi 16.00-18.00

Dott.essa A. L. Puliafito

Valido per: Modulo competenze redazionali e argomentative

Scopo del seminario è fornire la possibilità di esercitarsi nella scrittura analitico-argomentativa e dimostrativa richiesta per la stesura dei lavori seminariali previsti dal *curriculum*. Ci si soffermerà in particolare su problemi legati alla strutturazione del testo nel suo complesso e nelle singole parti e sulle scelte lessicali. I materiali didattici saranno forniti dalla docente durante il seminario, tenendo conto anche degli interessi specifici dei partecipanti. A partire da questo semestre gli incontri saranno settimanali e si concluderanno con un test di verifica al termine del semestre invernale. Il corso si rivolge in particolare agli studenti del Bachelor, ma è aperto a tutti e valido per la formazione SLA. L'attribuzione dei punti di credito dipende dalla frequenza, dal lavoro individuale e dal superamento del test di verifica.

Linguistica

Corso istituzionale di Linguistica italiana:

Do 12.00-14.00

La lingua italiana contemporanea. Le sue strutture, i suoi usi (2 CP)

Prof. Dr. A. Ferrari

Valido per: Modulo istituzioni di Linguistica italiana

Modulo filologico, incl. preparazione agli esami e colloqui

Modulo offerte interfilologiche

Il corso intende presentare i principali strumenti offerti dalla linguistica odierna applicati alla descrizione dell'italiano contemporaneo funzionale (non letterario). Esso ha dunque un duplice obiettivo:

- offrire un'introduzione alla scienza linguistica, affrontando i livelli fonologico, morfologico, sintattico, semantico e pragmatico;
- tratteggiare, con la partecipazione attiva degli studenti, la fisionomia dell'italiano contemporaneo, cogliendo sia gli aspetti che lo caratterizzano in quanto specifico sistema linguistico (che si oppone al francese, al tedesco ecc.) sia le variazioni interne dovute a suoi usi particolari (definibili lungo gli assi di variazione diamesico, diatopico, diastratico, diafasico). Per questo aspetto, ci si concentrerà soprattutto sui linguaggi scritti, partendo dall'analisi di scritture cosiddette 'facili' e andando a elaborati via via sempre più 'difficili' e funzionalmente specifici.

Il semestre invernale sarà dedicato soprattutto allo studio del lessico e di enunciati costruiti attorno a una singola frase, semplice o complessa; il semestre estivo affronterà invece enunciati più ampi, definibili come testi.

Bibliografia di base:

- G. L. BECCARIA, *Dizionario di linguistica*, Torino, Einaudi, 1989.
- P. D'ACHILLE, L'italiano contemporaneo, Bologna, Il Mulino, 2003.
- M. DARDANO, «Profilo dell'italiano contemporaneo», in L. SERIANNI P. TRIFONE (a c. di), *Storia della lingua italiana. Scritto e parlato*, Torino, Einaudi, 1994, pp. 343-430.
- A. L. LEPSCHY G. LEPSCHY, La lingua italiana. Storia, varietà dell'uso, grammatica, Milano, Bompiani, 1977.
- P. V. MENGALDO, *Il Novecento*, Bologna, Il Mulino, 1994.
- L. RENZI (a c. di), Grande grammatica italiana di consultazione, vol. I, La frase. I sintagmi nominale e preposizionale, Bologna, Il Mulino, 1988.
- L. Renzi G. Salvi (a c. di), Grande grammatica italiana di consultazione, vol. II, I sintagmi verbale, aggettivale, avverbiale. La subordinazione, Bologna, Il Mulino, 1991.
- L. Renzi G. Salvi A. Cardinaletti (a c. di.), Grande grammatica italiana di consultazione, vol. III, Tipi di frasi, deissi, formazione delle parole, Bologna, Il Mulino 1995.
- F. SABATINI, «L'"italiano dell'uso medio": una realtà tra le varietà linguistiche italiane», in G. HOLTUS E. RADTKE (a c. di), Gesprochenes Italienisch in Geschichte und Gegenwart, Tübingen, Narr, 1985, pp. 154-184.

- A. A. Sobrero (a c. di), *Introduzione all'italiano contemporaneo*. Le strutture, Bari, Laterza, 1999.
- A. A. SOBRERO (a c. di), Introduzione all'italiano contemporaneo. La variazione e gli usi, Bari, Laterza, 2002.

Proseminario di Linguistica italiana: strumenti per l'analisi linguistica Do 10.00-12.00 (3 CP)

Lic. phil L. Cignetti

Valido per: Modulo istituzioni di Linguistica italiana

Il proseminario prenderà in esame i principali aspetti della lingua italiana contemporanea con l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti necessari per un'analisi linguistica scientificamente fondata. Le lezioni tratteranno argomenti complementari a quelli svolti nel corso di A. Ferrari «La lingua italiana contemporanea. Le sue strutture, i suoi usi».

Più precisamente, durante il semestre invernale verranno svolti i moduli:

- di fonetica e fonologia
- di morfologia e formazione delle parole
- di sintassi
- di semantica.

Il semestre estivo affronterà invece lo studio della pragmatica e della linguistica del testo. Ampio spazio verrà dedicato alle presentazioni dei lavori di proseminario in corso di elaborazione.

Bibliografia di base:

- P. M. BERTINETTO, «Il verbo», in L. RENZI G. SALVI, Grande grammatica italiana di consultazione, vol. II, I sintagmi verbale, aggettivale, avverbiale. La subordinazione, Bologna, Il Mulino 1988, pp. 13-162.
- M. DARDANO, La formazione delle parole nell'italiano di oggi, Roma, Bulzoni, 1978.
- A. FERRARI L. ZAMPESE, *Dalla frase al testo*, Bologna, Zanichelli, 2000.
- C. MARELLO, Le parole dell'italiano. Lessico e dizionari, Bologna, Zanichelli, 1996.
- A. MIONI, *Elementi di fonetica*, Padova, Unipress, 2001.
- M. NESPOR, *Fonologia*, Bologna, Il Mulino, 1993.
- G. SALVI L. VANELLI, Nuova grammatica italiana, Bologna, Il Mulino, 2004.
- L. Serianni, Grammatica italiana. Italiano comune e lingua letteraria, suoni forme costrutti, Torino, UTET, 1998.

Seminario: storia della lingua italiana. La lingua della comunicazione tra 'norme interne' e 'norma esterna' (3 CP)

Mi 12.00-14.00

Dr. M. Pedroni

Valido per: Modulo analisi linguistica dell'Italiano scritto e parlato

Modulo teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica Modulo filologico, incl. preparazione agli esami e colloqui

Nel 1525, con le *Prose del volgar lingua*, Pietro Bembo fissa la 'norma esterna' dell'italiano, ne codifica cioè, su basi letterarie, fiorentine e arcaizzanti, le regole che s'imporranno fino alla riforma manzoniana, nella seconda metà dell'Ottocento. Come le altre proposte concorrenti, uscite sconfitte dal dibattito cinquecentesco sulla 'questione della lingua', anche la proposta bembiana trovava fondamento nelle diverse forme di comunicazione in volgare, soprattutto scritte, esperite nei due secoli precedenti. Ciascuna di queste forme faceva capo ad altrettante 'norme interne', a usi linguistici non codificati esplicitamente ma comunque forniti di precisi modelli. Il corso, dopo un'introduzione sull'origine dell'italiano (fondamenti di grammatica storica e primi documenti), si concentrerà sulla teoria e sulla pratica della lingua 'italiana' dal Duecento al Seicento, sottolineando la varietà delle 'norme' comunicative, la loro discussione e la definitiva affermazione della 'norma' bembiana pur in chiave cruscante.

Bibliografia di base:

- C. MARAZZINI, La lingua italiana: profilo storico, Bologna, Il Mulino, 1994.
- L. Serianni P. Trifone (a c. di), *Storia della lingua italiana*, Torino, Einaudi, 1993-1994.
- R. Tesi, Storia dell'italiano. La formazione della lingua comune dalle origini al Rinascimento, Roma-Bari, Laterza, 2001.

Seminario: le forme linguistiche dell'argomentare (3 CP)

Fr 14.00-16.00

Lic. phil. M. Mandelli

Valido per: Modulo teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica Modulo filologico, incl. preparazione agli esami e colloqui

Tradizionalmente, gli studi sull'argomentazione affrontano il testo argomentativo da una prospettiva prevalentemente filosofica e retorica, trascurando perlopiù la componente linguistica. L'obiettivo del seminario consiste invece nell'elaborazione di una tipologia del testo argomentativo basata su criteri linguistici (sintattici, lessicali, interpuntivi) e testuali, relativi all'organizzazione logica, tematica e informativa di un testo.

Basandoci su un *corpus* di italiano scritto funzionale, analizzeremo delle sequenze argomentative tutti gli aspetti pertinenti, privilegiando in particolare la dimensione logico-relazionale, che tratta della natura e della 'veste' linguistica delle relazioni logiche presenti in un testo. Una particolare attenzione verrà pure data alla componente gerarchica, ai mezzi lessicali,

sintattici e interpuntivi utilizzati per dinamizzare o invece porre sullo sfondo un contenuto testuale.

Con gli strumenti elaborati durante il seminario lo studente sarà in grado di osservare, descrivere e spiegare le specificità linguistico-testuali del testo argomentativo (che lo distinguono ad esempio dalla narrazione), e più in generale di affrontare un testo scritto secondo i criteri offerti dalla più recente linguistica testuale.

Il semestre invernale sarà dedicato prevalentemente all'elaborazione degli strumenti necessari all'analisi testuale; nel semestre estivo verrà invece richiesta la partecipazione attiva degli studenti sotto forma di presentazioni orali e/o brevi redazioni scritte.

Bibliografia di base:

- J. C. Anscombre O. Ducrot, L'argumentation dans la langue, Bruxelles, Mardaga, 1983.
- D. APOTHELOZ D. MIEVILLE, «Matériaux pour une étude des relations argumentatives», in C. RUBATTEL (a c. di), *Modèles du discours. Recherches actuelles en Suisse Romande*, Berne, Lang, 1989, pp. 247-260.
- C. Bazzanella, «I segnali discorsivi», in L. Renzi G. Salvi A. Cardinaletti, *Grande grammatica italiana di consultazione*, vol. III, *Tipi di frasi, deissi, formazione delle parole*, Bologna, Il Mulino, 1995, pp. 225-260.
- M. BERRETTA, «Connettivi testuali in italiano e pianificazione del discorso», in L. COVERI (a c. di), *Linguistica testuale*, Roma, Bulzoni, 1984, pp. 237-254.
- A. FERRARI (a c. di), Rilievi. Le gerarchie semantico-pragmatiche di alcuni tipi di testo, Firenze, Cesati, 2005.
- A. FERRARI, «Le trame 'logiche' della prosa accademica», in A. FERRARI (a c. di), *Rilievi. Le gerarchie semantico-pragmatiche di alcuni tipi di testo*, Firenze, Cesati, 2005.
- A. FERRARI, «Connettivi e struttura del testo: oltre la semantica lessicale», in I. KORZEN (a c. di), *Lingua*, *cultura e intercultura: l'italiano e le altre lingue*, Copenhagen, Samfundslitteratur Press, 2005, pp. 191-204.
- V. Lo Cascio, *Grammatica dell'argomentare: strategie e strutture*, Firenze, La Nuova Italia, 1995.

Corso-Seminario: italiano scritto e italiano parlato (3 CP)

Fr 12.00-14.00

Prof. Dr. A. Ferrari

FNS Lic. phil. L. Lala, Lic. phil. C. Ricci

Valido per: Modulo teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica Modulo filologico, incl. preparazione agli esami e colloqui

Si dice che la lingua parlata abbia una sintassi semplice, che sia ellittica, che sia 'frantumata', che usi spesso parole generiche. Ma quali sono, realmente, le strutture sintattiche e lessicali caratteristiche dell'italiano parlato spontaneo? In che cosa si distinguono da quelle, più note, che si riscontrano nell'italiano scritto standard? E a quali ragioni vanno ricondotte le classi di differenze individuate?

Il corso-seminario intende rispondere a domande di questo tipo, partendo dagli oramai numerosi *corpora* di parlato raccolti da studiosi italiani (a Firenze, Napoli, Pisa, Roma ecc.). Si vedrà in particolare che, affinché le risposte siano davvero costruttive, le analisi sintattico-lessicali del parlato vanno fatte sistematicamente dialogare con dati di tipo intonativo, i quali sono a loro volta sintomatici di strutturazioni testuali peculiari. Per essere davvero adeguata, una descrizione sintattica e lessicale del parlato deve insomma essere calata in un modello generale della testualità parlata e dei mezzi intonativi che la segnalano.

Bibliografia di base:

- M. Berretta, «Il parlato italiano contemporaneo», in L. Serianni P. Trifone (a c. di), *Storia della lingua italiana II. Scritto e parlato*, Torino, Einaudi, 1994, pp. 239-270.
- G. BERRUTO, «Per una caratterizzazione del parlato: l'italiano parlato ha un'"altra grammatica"?», in G. HOLTUS E. RADTKE (a c. di), Gesprochenes Italienisch in Geschichte und Gegenwart, Tübingen, Narr, 1985, pp. 120-153.
- E. CRESTI, Corpus di italiano parlato, 2 voll., Firenze, Accademia della Crusca, 2000.
- E. CRESTI M. MONEGLIA (a c. di), C-ORAL-ROM. Integrated Reference Corpora for Spoken Romance Languages vol. I and DVD, Amsterdam, John Benjamins, 2005.
- G. NENCIONI, «Parlato-parlato, parlato-scritto, parlato-recitato», in G. NENCIONI, *Di scritto e di parlato*, Bologna, Zanichelli, 1983, pp. 126-179.
- R. SORNICOLA, Sul parlato, Bologna, Il Mulino, 1981.
- M. Voghera, Sintassi e intonazione dell'italiano parlato, Bologna, Il Mulino, 1992.

Seminario: preparazione agli esami di Linguistica italiana (BA, SLA, OL e ai lavori di Licenza)

Do 14.00-16.00

(14-täglich)

Prof. Dr. A. Ferrari

Il seminario si rivolge agli studenti che preparano una Licenza in linguistica italiana. A seconda dei bisogni, gli incontri saranno dedicati:

- alla preparazione di lavori individuali (allestimento della bibliografia, discussione dei dati, correzione puntuale di sezioni dei lavori)
- o a incontri di gruppo in cui si affronteranno problemi generali di metodologia della ricerca linguistica e aspetti dell'organizzazione di lavori di ampio respiro, commentando insieme produzioni 'felici' e produzioni 'meno felici'.

Le date degli incontri di gruppo saranno comunicate con il dovuto anticipo dagli insegnanti di linguistica.

Colloquio per dottorande e dottorandi in Linguistica italiana Prof. Dr. A. Ferrari

Do 14.00-16.00 (alle 14 Tage)

Il seminario si rivolge essenzialmente alle dottorande e ai dottorandi in linguistica italiana, ma può essere seguito da tutti coloro che si interessano di scienza linguistica.

Si tratta di un insieme di incontri di studio, nel corso dei quali gli insegnanti di linguistica italiana dell'Università di Basilea, i ricercatori FNS legati al progetto *L'analyse informationnelle de l'italien écrit* (diretto da A. Ferrari) e studiosi di altre Università affronteranno temi relativi alla linguistica del testo. Tra gli argomenti trattati, figureranno per esempio: le funzioni testuali della punteggiatura, l'organizzazione informativa dell'enunciato, i mezzi linguistici della focalizzazione informativa e dell'intensificazione semantica, i connettivi e la strutturazione del discorso, le relazioni tra micro- e macro-sintassi.

Ogni incontro si articolerà in una presentazione individuale (di circa un'ora) e in una discussione collettiva, vòlta a confermare, precisare, completare, modulare le ipotesi proposte. Il seminario costituirà anche un'occasione preziosa per fare il punto sulle pubblicazioni più recenti pertinenti per lo studio della testualità.

Il calendario delle sedute, i nomi dei relatori e i temi affrontati saranno comunicati all'inizio di ogni mese.

Letteratura

Corso istituzionale di Letteratura italiana: Il Quattrocento Mi 14.00-16.00 e il Cinquecento (2 CP)

Prof. Dr. M. A. Terzoli

Valido per: Modulo istituzioni di Letteratura italiana

Modulo filologico

Modulo offerte interfilologiche

Il corso istituzionale intende fornire una conoscenza generale della storia letteraria italiana. Nell'anno accademico 2005-2006 l'insegnamento verterà in particolare sul Quattrocento e sul Cinquecento, con particolare attenzione ad alcune problematiche centrali e ad alcuni autori privilegiati (Poliziano, Lorenzo de'Medici, Machiavelli, Ariosto, Della Casa e altri petrarchisti, Tasso e così via). Per gli studenti di primo anno il corso va integrato con un proseminario obbligatorio.

Testi di base:

- G. CONTINI, Letteratura italiana del Quattrocento, Firenze, Sansoni, 1995 (2a. edizione).
- C. SEGRE C. MARTIGNONI, *Testi nella storia*. *La letteratura italiana dalle origini al Novecento*, vol. I, *Dalle origini al Quattrocento*, a cura di C. REBUFFI, L. MORINI, R. CASTAGNOLA, Milano, B. Mondadori, 1994 (5a. ristampa).
- C. SEGRE C. MARTIGNONI, *Leggere il mondo*, vol. 2, *L'età comunale e l'Umanesimo*, a cura di G. CITTON et al., Milano, B. Mondadori, 2000.

Saggi introduttivi:

- J. BURCKARDT, *La civiltà del Rinascimento*, con una introduzione di E. GARIN, Firenze, Sansoni, 1968.
- F. CARDINI C. VASOLI, *Rinascimento e Umanesimo*, in *Storia della letteratura italiana*, vol. III, *Il Quattrocento*, Roma, Salerno, 1996, pp. 45-157.
- C. DIONISOTTI, Geografia e storia della letteratura italiana, Torino, Einaudi, 1967.
- E. Garin, La letteratura degli umanisti, in Storia della letteratura italiana, III, Il Quattrocento e l'Ariosto, Milano, Garzanti, 1976 (1965), pp. 7-279.
- G. GORNI, *Le forme primarie del testo poetico*, in *Letteratura italiana*, III, *Le forme del testo*, 1. *Teoria e poesia*, Torino, Einaudi, 1984, pp. 439-518.
- M. Martelli, Le forme poetiche italiane dal Cinquecento ai nostri giorni, in Letteratura italiana, III, cit., pp. 519-620.
- M. TAVONI, *Il Quattrocento*, Bologna, Il Mulino, 1992.

Manuali:

- P. G. BELTRAMI, *La metrica italiana*, Bologna, Il Mulino, 1991 (e edizioni successive).
- F. Brambilla Ageno, L'edizione critica dei testi volgari, Padova, Antenore, 1975.
- A. MARCHESE, Dizionario di retorica e di stilistica, Milano, Mondadori, 1984.

- A. MENICHETTI, *Metrica italiana. Fondamenti metrici, prosodia, rima*, Padova, Antenore, 1997.
- B. MORTARA GARAVELLI, *Manuale di retorica*, Milano, Bompiani, 1988.
- A. STUSSI, Introduzione agli studi di filologia italiana, Bologna, Il Mulino, 1994.

Altra bibliografia (soprattutto sugli autori maggiori) sarà indicata durante le lezioni.

Proseminario di Letteratura Italiana: Lettura di testi del Quattrocento e del Cinquecento (3 CP) Dr. M. Bianco

Mo 16.00-18.00

Valido per: Modulo istituzioni di Letteratura italiana

Nel proseminario verranno letti e analizzati testi che appartengono a alcune delle opere presentate nel corso istituzionale. Gli studenti impareranno in questo modo a usare gli strumenti indispensabili per qualunque tipo di ricerca e di analisi letteraria: filologici, metrici, retorici e stilistici. Nel corso del proseminario ogni studente è tenuto a presentare, prima oralmente e poi per iscritto, un lavoro attinente agli argomenti trattati.

Testi di base:

- G. CONTINI, Letteratura italiana del Quattrocento, Firenze, Sansoni, 1995 (2a. edizione).
- C. Segre C. Martignoni, *Testi nella storia*. La letteratura italiana dalle origini al Novecento, vol. I, Dalle origini al Quattrocento, a cura di C. Rebuffi, L. Morini, R. Castagnola, Milano, B. Mondadori, 1994 (5a. ristampa).
- C. SEGRE C. MARTIGNONI, *Leggere il mondo*, vol. 2, *L'età comunale e l'Umanesimo*, a cura di G. CITTON et al., Milano, B. Mondadori, 2000.

Saggi introduttivi:

- J. BURCKARDT, *La civiltà del Rinascimento*, con una introduzione di E. GARIN, Firenze, Sansoni, 1968.
- F. CARDINI C. VASOLI, *Rinascimento e Umanesimo*, in *Storia della letteratura italiana*, vol. III, *Il Quattrocento*, Roma, Salerno, 1996, pp. 45-157.
- C. DIONISOTTI, Geografia e storia della letteratura italiana, Torino, Einaudi, 1967.
- E. GARIN, La letteratura degli umanisti, in Storia della letteratura italiana, III, Il Quattrocento e l'Ariosto, Milano, Garzanti, 1976 (1965), pp. 7-279.
- G. GORNI, *Le forme primarie del testo poetico*, in *Letteratura italiana*, III, *Le forme del testo*, 1. *Teoria e poesia*, Torino, Einaudi, 1984, pp. 439-518.
- M. Martelli, *Le forme poetiche italiane dal Cinquecento ai nostri giorni*, in *Letteratura italiana*, III, cit., pp. 519-620.
- M. TAVONI, *Il Quattrocento*, Bologna, Il Mulino, 1992.

Manuali:

- P. G. Beltrami, *La metrica italiana*, Bologna, Il Mulino, 1991 (e edizioni successive).
- F. Brambilla Ageno, L'edizione critica dei testi volgari, Padova, Antenore, 1975.

- A. MARCHESE, Dizionario di retorica e di stilistica, Milano, Mondadori, 1984.
- A. MENICHETTI, *Metrica italiana. Fondamenti metrici, prosodia, rima*, Padova, Antenore, 1997.
- B. MORTARA GARAVELLI, Manuale di retorica, Milano, Bompiani, 1988.
- A. STUSSI, Introduzione agli studi di filologia italiana, Bologna, Il Mulino, 1994.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso del proseminario.

Analisi letteraria: Le avventure di Pinocchio (3CP)

Fr 08.00-10.00

Lic. phil. S. Garau

Valido per: Modulo analisi letteraria e interpretazione di testi letterari Modulo teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica Modulo filologico, incl. preparazione agli esami e colloqui

Tra i libri più venduti in assoluto, tradotte in numerosissime lingue (tra cui il latino, l'esperanto, il ladino rumantsch), oggetto di trasposizioni teatrali e cinematografiche, *Le avventure di Pinocchio*, da prima apparse a puntate sul «Giornale per i bambini», ormai da tempo appartengono a pieno titolo ai classici della «letteratura senza aggettivo» (Gianfranco Contini, *Letteratura dell'Italia Unita*), non solo di quel suo genere "minore" che è la letteratura per l'infanzia. Ma è proprio l'appartenenza a quest'ultima, oltre che l'enorme sua popolarità, a definire l'importanza di *Pinocchio* da un altro punto di vista, come nota Italo Calvino: «credo che la sua influenza, cosciente o più spesso inconscia andrebbe studiata su ogni scrivente della nostra lingua, dato che questo è il primo libro che tutti incontrano dopo l' "abbecedario" (o prima)». E, infatti, nel Novecento con esso si sono misurati, attraverso interpretazione o riscrittura, oltre che Calvino stesso, numerosi altri autori: Luigi Malerba, Giorgio Manganelli, Antonio Tabucchi (per citare solo alcune delle operazioni più "dichiarate" ed esplicite).

Prima di poter seguire alcune delle *Avventure* del testo *di Pinocchio*, il seminario di analisi letteraria dovrà però soffermarsi innanzitutto sul testo stesso, sfruttando la sua caratteristica – il ricorso è ancora a Calvino – di «offrirsi alla perpetua collaborazione del lettore per essere analizzato e chiosato e smontato e rimontato, operazioni sempre utili se compiute rispettando il testo e solo quello che c'è scritto». In questo senso il seminario non vorrà solo confrontarsi con le tante, e a volte disparate, interpretazioni che ne sono state date, ma cercare di avvicinarsi a *Pinocchio* con alcuni degli strumenti validi per ogni testo narrativo in prosa: l'analisi narratologica, quella retorica e linguistica.

Bibliografia essenziale

Edizioni:

- C. COLLODI, *Le avventure di Pinocchio*, a cura di O. CASTELLANI POLLIDORI, Fondazione Nazionale «Carlo Collodi», Pescia, 1983. (ed. critica)
- C. COLLODI, *Pinocchio*, a cura di F. TEMPESTI, Milano, Feltrinelli, 1993. (ed. tascabile, con commento)

- C. COLLODI, *Le avventure di Pinocchio. Storia di un burattino*, introduzione di S. BARTEZZAGHI, prefazione di G. JERVIS, con un saggio di I. CALVINO, Torino, Einaudi, 2002. (ed. tascabile)
- C. COLLODI, *Opere*, a cura di D. MARCHESCHI, Milano, Mondadori, 1995. (ed. *I Meridiani*, con commento)

Saggi:

- A. ASOR ROSA, *Le avventure di Pinocchio. Storia di un burattino*, in *Letteratura italiana*. *Le Opere*, tomo III, *Dall'Ottocento al Novecento*, Torino, Einaudi, 1995, pp. 879-950.
- M. BELPOLITI, *Pinocchio. Carlo Collodi*, 'Le avventure di Pinocchio', 1883, in Il romanzo, a cura di F. MORETTI, vol. IV, Temi, luoghi, eroi, Torino, Einaudi, 2003, pp. 773-85.
- CALVINO, Carlo Collodi, 'Pinocchio', in ID., Saggi (1945-85), a cura di M. BARENGHI, tomo I, Milano, Mondadori, 1995, pp. 801-07 (Ma Collodi non esiste, «La Repubblica», 19-20 aprile, 1981).
- G. POZZI, Esercizio di lettura intensiva su 'Pinocchio', in Insegnare italiano. Principi, metodi, esempi, a cura di E. MANZOTTI e A. FERRARI, Brescia, La Scuola, 1994, pp. 275-301.

Manuali e strumenti:

- G. L. BECCARIA, *Dizionario di linguistica e di filologia, metrica, retorica*, Torino, Einaudi, 1989.
- G. GENETTE, *Figure III. Discorso del racconto*, trad. di L. ZECCHI (*Figures III*, Paris, 1972), Torino, Einaudi, 1976 (e edizioni successive).
- P. V. MENGALDO, *Prima lezione di stilistica*, Roma-Bari, Laterza, 2001.
- B. MORTARA GARAVELLI, *Manuale di retorica*, Milano, Bompiani, 1989.
- V. Ja. PROPP, Morfologia della fiaba. Con un intervento di C. Lévi-Strauss e una replica dell'autore, a cura di G. L. Bravo, Torino, Einaudi, 1988 (1966).
- C. Segre, Avviamento all'analisi del testo letterario, Torino, Einaudi, 1985.

Ulteriore bibliografia sarà indicata nel corso del seminario.

- L. SERIANNI P. TRIFONE (a c. di), *Storia della lingua italiana*, Torino, Einaudi, 1993-1994.
- R. Tesi, Storia dell'italiano. La formazione della lingua comune dalle origini al Rinascimento, Roma-Bari, Laterza, 2001.

Seminario: Dal primo Gadda alla 'Cognizione del dolore' (3 CP)

Prof. Dr. M. A. Terzoli

Do 10.00-12.00

Valido per: Modulo teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica Modulo filologico, incl. preparazione agli esami e colloqui

Scrittore tra i più complessi del Novecento, Carlo Emilio Gadda è stato per molti anni un autore per pochi raffinati lettori. A partire dalle celebrazioni per il centenario della nascita (1993) e grazie alla fondamentale edizione delle *Opere* diretta da Dante Isella (Garzanti, 1988-1993),

Gadda è ora universalmente riconosciuto come uno dei massimi prosatori italiani. Il seminario sarà dedicato allo studio della prima parte della sua produzione narrativa e lirica. Saranno presi in esame in particolare il *Giornale di guerra e di prigionia*, le poesie, la *Madonna dei Filosofi* e il *Castello di Udine*, per arrivare infine alla *Cognizione del dolore*, che rappresenta certo uno dei vertici narrativi dello scrittore lombardo. Si consiglia vivamente la lettura preliminare di queste opere.

Al seminario è associata anche la mostra fotografica, curata da Giovanni Giovannetti e dalla sottoscritta, *Carlo Emilio Gadda. Foto di famiglia e immagini della memoria*, che in collaborazione con il Consolato Generale d'Italia sarà presentata a Basilea in occasione della "Settimana della lingua italiana". Su questa e altre manifestazioni gaddiane (letture pubbliche di testi, conferenze) sarà disponibile in séguito un programma dettagliato.

Bibliografia essenziale

Testi:

- C.E. GADDA, *Romanzi e Racconti*, I, a cura di R. RODONDI, G. LUCCHINI, E. MANZOTTI, Edizione delle *Opere* diretta da D. ISELLA, Milano, Garzanti, 1988 (RR I).
- C.E. GADDA, *Saggi Giornali Favole e altri scritti*, II, a cura di C. Vela, G. Gaspari, G. Pinotti, F. Gavazzeni, D. Isella, M.A. Terzoli, Ed. cit., 1992 (SGF II).
- C.E. GADDA, *Scritti vari e postumi*, a cura di A. SILVESTRI, C. VELA, D. ISELLA, P. ITALIA, G. PINOTTI, Ed. cit., 1993 (SVP).
- C.E. GADDA, *Bibliografia e indici*, a cura di D. ISELLA, G. LUCCHINI, L. ORLANDO, Ed. cit., 1993.
- C.E. GADDA, *Villa in Brianza*, a cura di E. MANZOTTI, in "I quaderni dell'ingegnere", I, 2001, pp. 7-33.
- C.E. GADDA, *La cognizione del dolore*, Edizione critica commentata con un'appendice di frammenti inediti, a cura di E. MANZOTTI, Torino, Einaudi, 1987.
- C.E. GADDA, *Poesie*, Edizione critica e commento a cura di M.A. TERZOLI, Torino, Einaudi, 1993.
- C.E. GADDA, Racconto italiano di ignoto del novecento (Cahier d'études), a cura di D. ISELLA, Torino, Einaudi, 1983.
- C.E. GADDA, 'Per favore mi lasci nell'ombra'. Interviste1950-1972, a cura di C. VELA, Milano, Adelphi, 1993.

Saggi:

- AA.VV., *Le ragioni del dolore. Carlo Emilio Gadda 1893-1993*, a cura di E. MANZOTTI, Lugano, Edizioni Cenobio, 1993.
- AA.VV, *Per Carlo Emilio Gadda*. Atti del Convegno di Studi Pavia, 22-23 novembre 1993, fascicolo speciale di "Strumenti critici", n.s., a. IX, fasc. 2, n. 75, maggio 1994.
- AA.VV, *Le lingue di Gadda*. Atti del Convegno di Basilea 10-12 dicembre 1993, a cura di M.A. TERZOLI, Roma, Salerno Editrice, 1995.
- AA.VV., *La coscienza infelice. Carlo Emilio Gadda*, a cura di A. Andreini e M. Guglielminetti, Milano, Guerini e Associati, 1996.

- AA.VV, *Gadda. Meditazione e racconto*, a cura di C. SAVETTIERI, C. BENEDETTI, L. LUGNANI, Pisa, Edizioni ETS, 2004.
- Carlo Emilio Gadda. Contemporary Perspectives, Edited by M. Bertone and R.S. Dombroski, Toronto Buffalo London, University of Toronto Press, 1997.
- M. BERSANI, *Gadda*, Torino-Roma, Einaudi-Rai Educational, 2003.
- M. Bertone, *Il romanzo come sistema. Molteplicità e differenza in Carlo Emilio Gadda*, Roma, Editori Riuniti, 1993.
- F. BERTONI, La verità sospetta. Gadda e l'invenzione della realtà, Torino, Einaudi, 2001.
- G. BONIFACINO, *Il groviglio delle parvenze*. *Studio su Carlo Emilio Gadda*, Bari, Palomar Edizioni, 2002.
- G. CONTINI, Quarant'anni di amicizia. Scritti su Carlo Emilio Gadda, Torino, Einaudi, 1989.
- R.S. Dombroski, *Creative Entanglements: Gadda and the Baroque*, Toronto Buffalo London, University of Toronto Press, 1999 (trad. it.: *Gadda e il Barocco*, Torino, Bollati-Boringhieri, 2001).
- M. Fratnik, L'écriture détournée. Essai sur le texte narratif de Carlo Emilio Gadda, Torino, Albert Meynier, 1990.
- G. GORNI, Gadda, o il testamento del capitano, in Le lingue di Gadda cit. pp. 149-78.
- G. GORNI, *Onomastica e altre fonti della 'Cognizione'*, in "Paragone", n. 274, Dicembre 1972, pp. 87-95.
- G. GORNI, *Lettura di 'Autunno'*, (*Dalla 'Cognizione' di Carlo Emilio Gadda*), in "Strumenti critici", a. VII, ottobre 1973, fasc. II-III, nn. 21-22, pp. 291-325.
- M. Guglielminetti, *Gadda/Gaddus: diari, giornali e note autobiografiche di guerra*, in *La coscienza infelice* cit., pp. 127-39.
- La biblioteca di Don Gonzalo. Il Fondo Gadda alla Biblioteca del Burcardo, 1. Catalogo, 2. Saggi, a cura di A. CORTELLESSA e G. PATRIZI, prefazione di W. PEDULLA, Roma, Bulzoni, 2001.
- G. Lucchini, L'istinto della combinazione. Le origini del romanzo in Carlo Emilio Gadda, Firenze, La Nuova Italia, 1988.
- E. MANZOTTI, Carlo Emilio Gadda: un profilo, in Le ragioni del dolore cit., pp. 17-50.
- E. Manzotti, *Carlo Emilio Gadda*, in *Storia della Letteratura Italiana*, diretta da E. Malato, IX, *Il Novecento*, Roma, Salerno Editrice, 2000, pp. 611-87.
- A. PECORARO, Gadda, Roma-Bari, Laterza, 1998.
- R. RINALDI, I dioscuri senza Leda. Biografia e letteratura nel primo Gadda, in La coscienza infelice cit., pp. 3-95.
- G.C. ROSCIONI, La disarmonia prestabilita. Studio su Gadda, Torino, Einaudi, 1969.
- G.C. ROSCIONI, *Il Duca di Sant'Aquila. Infanzia e giovinezza di Gadda*, Milano, Mondadori, 1997.
- M.A. TERZOLI, *Emilio o della rima*, in *Le ragioni del dolore* cit., pp. 91-103.
- M.A. TERZOLI, Gadda poeta, in La coscienza infelice cit., pp. 165-79.
- M.A. TERZOLI, *L'anima si governa per alfabeti*, in "Paragone", a. LIV, Terza serie, nn. 45-47, Febbraio-Giugno 2003, pp. 98-120.
- M.A. TERZOLI, *La casa della 'Cognizione'*. *Immagini della memoria gaddiana*, Milano, Effigie, 2005 (nuova ed. accresciuta).
- C. VERBARO, La cognizione della pluralità. Letteratura e conoscenza in Carlo Emilio Gadda, Firenze, Le Lettere, 2005.

Siti web:

- www.arts.ed.ac.uk/italian/gadda
- http://it.geocities.com/csgaddalongone
- www.emiciclo.it/gadda/

Seminario: Romanzo e film Giuseppe "Tomasi di Lampedusa: *Il Gattopardo*" (3 CP)

Mo 18.00-20.00 SLA

Lic. phil. R. Baffa

Valido per: Modulo teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica Modulo filologico, incl. preparazione agli esami e colloqui

Il corso 'Romanzo e film' vuole essere un seminario di lettura di testi moderni e contemporanei di cui esiste anche una trasposizione cinematografica. Le lezioni sono aperte a tutti gli studenti. In questo semestre leggeremo e discuteremo alcuni testi di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, in primo luogo il romanzo *Il Gattopardo* (1958). Il romanzo verrà confrontato con il film omonimo di Luchino Visconti, uscito nelle sale nel 1963.

Testi di base:

- G. TOMASI DI LAMPEDUSA, *Il Gattopardo*, Milano, Feltrinelli UE, 2003.
- G. TOMASI DI LAMPEDUSA, *Racconti*, Milano, Feltrinelli, 1961.

Seminario: G.B. Marino e la cultura italiana del primo Seicento (3 CP) Mi 08.00-10.00 Dr. E. Russo

Valido per: Modulo teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica Modulo filologico, incl. preparazione agli esami e colloqui

Giovan Battista Marino è il protagonista assoluto della prima età barocca in Italia: la permanenza nelle corti più importanti (dalla Roma pontificia alla Torino di Carlo Emanuele I alla Francia di Maria de' Medici e Luigi XIII), la pratica di generi letterari diversi, sempre con grande successo di lettori, e infine l'uscita dell'*Adone* (1623), poema simbolo di un'epoca, rendono Marino una figura chiave per comprendere le caratteristiche di un'intera stagione letteraria.

Il seminario muoverà da uno studio di alcune opere (in particolare le *Rime* del 1602, la *Gerusalemme distrutta*, la *Strage degl'Innocenti*, alcune parti dell'*Adone*, le *Lettere*), con l'obiettivo di approfondire le loro caratteristiche e insieme di mostrare la funzione di guida svolta dal Marino rispetto alla cultura contemporanea. Dopo un inquadramento storico e biografico, saranno esaminate le polemiche violentissime con Gasparo Murtola e Tommaso Stigliani, spinte fino ad attentati e denunce all'Inquisizione, le teorie del Marino riguardo al concetto di «imitazione» e «furto» in rapporto al precedente classicismo rinascimentale, e infine la lenta e complicata costruzione dell'*Adone*, riprendendo le fondamentali analisi di G. Pozzi, G. Fulco, O.

Besomi. Uno spazio verrà infine riservato al rapporto dei testi poetici mariniani con le arti figurative.

E consigliata la lettura preventiva delle *Rime amorose* (ed. Besomi-Martini), della *Gerusalemme distrutta* (ed. Pieri), della *Strage degl'Innocenti* (ed. Pozzi) e del canto I dell'*Adone* (ed. Pozzi).

Bibliografia:

1) Testi:

- Marino e i Marinisti, a cura di G.G. FERRERO, Milano-Napoli, Ricciardi, 1954; G.B.
- G.B. MARINO, *Opere*, a cura di A. ASOR ROSA, Milano, Rizzoli, 1967;
- G. MARINO, *Adone*, a cura di G. POZZI, con dieci disegni di N. POUSSIN, 2 voll., Milano, *Adelphi*, 1988 [prima ed. 1976];
- G.B. MARINO, Amori, a cura di A. MARTINI, Milano, Rizzoli, 1982;
- G. Marino, *Dicerie sacre e La strage de gl'Innocenti*, a cura di G. Pozzi, Torino, Einaudi, 1964;
- G.B. Marino, *Epistolario seguito da lettere di altri scrittori del Seicento*, a cura di A. Borzelli e F. Nicolini, 2 voll., Bari, Laterza, 1912;
- G. MARINO, La Galeria, a cura di M. PIERI, 2 voll., Padova, Liviana Editrice, 1979;
- G.B. Marino, *Gierusalemme distrutta e altri teatri di guerra*, a cura di M. Pieri, Parma, La Pilotta, 1985;
- G. MARINO, *Lettere*, a cura di M. GUGLIELMINETTI, Torino, Einaudi, 1966 (l'edizione comprende anche l'utile biografia del Marino di Francesco Ferrari);
- G.B. MARINO, *Rime amorose*, a cura di O. BESOMI, A. MARTINI, Ferrara-Modena, ISR-Edizioni Panini, 1987;
- G. MARINO, *La Sampogna*, a cura di V. DE MALDE, Parma, Guanda-Fondazione Pietro Bembo, 1993;
- G.B. Marino, *Rime eroiche*, a cura di O. Besomi, A. Martini, M.C. Newlin-Gianini, Ferrara-Modena, ISR-Edizioni Panini, 2002.

2) Bibliografia:

- AA.VV., *Lectura Marini*, a cura di F. GUARDIANI, Toronto, Dovehouse Editions, 1989;
- O. BESOMI, Ricerche intorno alla 'Lira' di G.B. Marino, Padova, Antenore, 1969;
- O. Besomi, Esplorazioni secentesche, Padova, Antenore, 1975;
- C. COLOMBO, Cultura e tradizione nell''Adone' di G. B. Marino, Padova, Antenore, 1967;
- F. CROCE, G.B. Marino, in AA.VV., Letteratura Italiana. I Minori, Milano, Marzorati, 1961, vol. II pp. 1601-1640;
- C. DELCORNO, *Un avversario del Marino: Ferrante Carli*, in «Studi secenteschi», a. XXVI 1975, pp. 69-150;
- V. DE MALDE, Nuovi generi e metri del Marino: note e discussioni, in AA.VV., The Sense of Marino. Literature, Fine Arts and Music of the Italian Baroque, edited by F. GUARDIANI, New York-Ottawa-Toronto, Legas, 1994, pp. 179-210;
- V. DE MALDE, Percorsi intertestuali negli scritti polemici di Giovan Battista Marino, in AA.VV., Bufere e molli aurette. Polemiche letterarie dallo Stilnovo alla «Voce», a cura di M.G. Pensa, Milano, Guerini, 1996, pp. 81-118;

- G. Fulco, Giovan Battista Marino in Storia della letteratura italiana, vol. v. La fine del Cinquecento e il Seicento, Roma, Salerno Editrice, 1997, pp. 597-652;
- G. Fulco, La «meravigliosa» passione. Studi sul barocco tra letteratura e arte, Roma, Salerno Editrice, 2001;
- M. Fumaroli, *La scuola del silenzio. Il senso delle immagini nel XVII secolo*, Milano, Adelphi, 1995, in particolare pp. 61-208;
- F. GIAMBONINI, *Bibliografia delle opere a stampa di Giambattista Marino*, 2 voll., Firenze, Olschki, 2000;
- M. GUGLIELMINETTI, *Marino et la critique de son temps*, in *Les commentaires et la naissance de la critique littéraire*. Actes du Colloque international sur le commentaire (Paris, mai 1988), textes réunis et présentés par G. MATHIEU CASTELLANI et M. PLAISANCE, Paris, Aux Amateurs des Livres, 1990, pp. 263-70;
- MARTINI, Marino postpetrarchista, in «Versants», n. 7 1985, pp. 15-36;
- MARTINI, L'Adone, in Letteratura Italiana Einaudi. Le Opere, vol. II. Dal Cinquecento al Settecento, Torino, Einaudi, 1993, pp. 777-797;
- G. Pozzi, Metamorfosi di Adone, in «Strumenti critici», a. v 1971, pp. 334-56;
- G. POZZI, Ludicra mariniana, in «Studi e problemi di critica testuale», n. VI 1973, pp. 132-62;
- E. RUSSO, Le promesse del Marino (a proposito di una redazione ignota della lettera Claretti), in ID., Studi su Tasso e Marino, Padova, Antenore, 2005;
- M. SLAWINSKI, The Poet's Senses: G.B. Marino's Epic Poem 'L'Adone' and the New Science, in «Comparative Criticism», n. 13 1992, pp. 51-81;
- M. SLAWINSKI, *Intorno a due lettere «inglesi» del Marino*, in «Rassegna della letteratura italiana», a. CI 1997, pp. 39-57.

Fr 10.00-12.00

Seminario: Nuove tecnologie e ricerca letteraria "I margini del libro" (3 CP)

iai gilli dei libio (

Prof. Dr. M. A. Terzoli

Valido per: Modulo teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica Modulo filologico, incl. preparazione agli esami e colloqui

Nel corso di questo seminario gli studenti saranno confrontati direttamente con una ricerca in atto. In particolare, avranno l'occasione di conoscere approcci metodologici e linee di indagine sviluppati all'interno del progetto *I margini del libro: indagine teorica e storica sui testi di dedica*, finanziato dal Fondo Nazionale Svizzero. Sarà presentata la Banca Dati *on line* allestita nell'ambito del progetto (http://www.margini.unibas.ch). Gli studenti entreranno in contatto diretto con l'uso delle nuove tecnologie applicate alle discipline letterarie, partecipando all'incremento della Banca Dati ed elaborando schede che saranno poi pubblicate a loro nome. Gli studenti avranno così l'occasione di entrare nel vivo di un lavoro di ricerca.

Genere minore e poco studiato nella tradizione italiana, la lettera dedicatoria o la più breve dedica può rivelarsi preziosa per la comprensione di un'opera, di un autore e di un periodo storico. Fenomeno diffuso e capillare, la dedica riguarda testi e autori anche molto lontani tra loro, generi e forme diversissime. A chi tenti un primo censimento, apparirà subito evidente

quanto normale e socialmente accettata, anzi necessaria, fosse questa pratica in Italia ancora fino all'Ottocento. E anzi potrà verificare che, con modifiche e metamorfosi, la dedica continua la sua gloriosa carriera fino al Novecento. Eppure pochi lettori saprebbero dire a chi erano in origine dedicate alcune tra le opere più note della nostra letteratura. Esibite in apertura e soggette per loro stessa natura a un inevitabile e progressivo logoramento, le dediche infatti sono spesso soppresse tra la prima edizione e le successive. Ma per conoscere meglio consuetudini e comportamenti di molti scrittori può essere istruttivo, talora davvero illuminante, indagare proprio su questa parte effimera e poco nota della loro produzione. In effetti queste pagine marginali, nella loro estrema contingenza e fragilità, riflettono però in maniera quasi non mediata le condizioni storiche, sociali e politiche in cui sono state scritte, e se indagate a fondo rivelano aspetti tutt'altro che marginali di uno scrittore e della sua opera. Per comprendere meglio il fenomeno occorre cercar di individuare le regole e le convenzioni proprie dell'epistola dedicatoria in Italia, e contrastivamente in alcune delle altre grandi letterature europee.

Bibliografia:

http://www.margini.unibas.ch

- AA.VV., *I margini del libro. Indagine teorica e storica sui testi di dedica*, Atti del Convegno di Basilea (21-23 novembre 2002), a c. di M.A. TERZOLI, Roma-Padova, Antenore, 2004.
- AA.VV., Sulle tracce del paratesto, a c. di B. ANTONINO, M. SANTORO, M. G. TAVONI, Bologna, Bononia University Press, 2004.
- D. Ambaglio, *La dedica delle opere letterarie antiche fino all'età dei Flavi*, in D. Ambaglio, D. Asheri D. Magnino, *Saggi di letteratura e storiografia antiche*, Como, New Press, 1983, pp. 7-52.
- C. ARGAND D. SENECAL, Ce que révèlent les dédicaces des écrivains, in «Lire», 256, juin 1997, pp. 34-41.
- Encyclopédie, ou Dictionnaire raisonné des Sciences, des Arts et des Métiers, par une societé de gens de lettres, Paris, 1755, V, p. 822 (Marmontel).
- G. GENETTE, Seuils, Paris, Seuil, 1987 (in part. Introduction, pp. 7-17; Les dédicaces, pp. 110-33; Les épigraphes, pp. 134-49).
- E. KANDUTH, Appunti sul formalismo della dedica barocca, in Strategie del testo. Preliminari. Partizioni. Pause. Atti del XVI e del XVII Convegno Interuniversitario (Bressanone, 1988 e 1989), a c. di G. PERON, premessa di G. FOLENA, Padova, Esedra, 1995, pp. 215-23.
- W. Leiner, Der Widmungsbrief in der französischen Literatur (1580-1715), Heidelberg, Winter, 1965.
- R. NISTICÒ, "Cagnolati dal naso rincagnato" e "quello stupido di Battaglia". Poetica delle dediche librarie a stampa, in «Proteo. Quaderni del Centro Interuniversitario di teoria e storia dei generi letterari», II, 2, 1996, pp. 17-35.
- M. PAOLI, l'autore e l'editoria italiana del Settecento. Parte seconda: Un efficace strumento di autofinanziamento: la dedica, in «Rara volumina», I, 1996, pp. 71-102.
- "Paratesto", 1, 2004 (2005).
- J.B. Puech J. Couratier, *Dédicaces exemplaires*, in «Poétique», 69, février 1987, pp. 61-82.



- M.A. TERZOLI, *I testi di dedica tra secondo Settecento e primo Ottocento: metamorfosi di un genere*, in *Dénouement des lumières et invention romantique*, Actes du Colloque de Genève, 24-25 novembre 2000, réunis par G. BARDAZZI, A. GROSRICHARD, Genève, Droz, 2003, pp. 161-92.
- M.A. TERZOLI, <u>www.margini.unibas.ch</u>, un archivio informatico dei testi di dedica nella tradizione italiana (AIDI), in AA.VV., *I dintorni del testo*. Approcci alle periferie del libro, a c. di M. SANTORO e M. G. TAVONI, 2005 (in c. s.).

Corso: principi di teoria e storia letteraria (2 CP)

Prof. Dr. A. Asor Rosa

Di 16.00-18.00 Mi 10.00-12.00 Mi 16.00-18.00 (4 Mal)

Date:Di 22.11./ Mi 23.11.05 Di 13.12./ Mi 14.12.05 Di 10.01./ Mi 11.01.06 Di 07.02./ Mi 08.02.06

Valido per: Modulo filologico, incl. preparazione agli esami e colloqui

Modulo offerte interfilologiche Programma per Dottorato

Seminario: preparazione agli esami (BA, SLA, OL e ai lavori di Licenza) (1C P)

Do 14.00-16.00 (14-täglich)

Prof. Dr. M.A. Terzoli

Valido per: Modulo filologico, incl. preparazione agli esami e colloqui

Il seminario si rivolge in particolare agli studenti che arrivano al termine dei loro studi e intendono presentarsi alle prove d'esame richieste per il diploma o preparare una licenza in letteratura italiana. Per il suo carattere informativo è tuttavia aperto a tutti gli interessati. Alcune ore saranno dedicate all'allestimento e alla discussione delle bibliografie d'esame individuali. Altre ore saranno riservate all'impostazione e all'organizzazione progressiva dei lavori di licenza.

Si prega di partecipare a questo seminario con un certo anticipo rispetto all'iscrizione per gli esami. Il calendario delle sedute verrà fissato durante la prima lezione.

Bibliografia:

- Bibliografia Generale della Lingua e della Letteratura Italiana (BIGLLI), Roma, Salerno Editrice, 1991-.
- *Dizionario critico della letteratura italiana*, dir. da V. BRANCA, Torino, UTET, 1992, 4 voll. (2^a ed.).

Colloquio per dottorande e dottorandi in Letteratura italiana Prof. Dr. M.A. Terzoli

Do 14.00-16.00 (alle 14 Tage)

Il seminario si rivolge a coloro che intendono preparare o hanno già in corso un lavoro di dottorato. Il seminario è pensato come luogo di incontro utile all'impostazione e all'organizzazione progressiva della tesi di dottorato. Ogni dottorando presenterà lo stadio di avanzamento del suo lavoro e lo sottoporrà a discussione e verifica.

Il calendario delle sedute sarà fissato durante la prima lezione.

Fachgruppe Italienisch





e-mail: fgita@stud.unibas.ch

Cerchi disperatamente la *toilette*? In biblioteca accadono fatti paranormali? O hai semplicemente voglia di berti un caffè in compagnia? Per tutti i tuoi problemi c'è una sola risposta: la fg-i!

Noi, i ragazzi della "Fachgruppe Italiano" cerchiamo di favorire il dialogo all'interno del seminario: da una parte organizziamo festini e cene, aperitivi e colazioni per darti la possibilità di conoscere i tuoi commilitoni e gli insegnanti; dall'altra proviamo a garantirti un buon livello di apprendimento attraverso le valutazioni dei corsi con le quali diamo un feed-back con proposte e critiche (va beh, quà e là c'è anche un complimento...) al corpo insegnante.

E non è tutto qui: la fg-i fa anche parte della SKUBA, quindi ti rappresenta quale studente d'italianistica nella politica universitaria, difende i tuoi interessi ed esprime le tue opinioni almeno lì dove ha voce in capitolo.

Ma per poter eseguire al meglio i nostri compiti abbiamo bisogno anche del tuo sostegno: Al nostro albo al primo piano del seminario sono esposte le date e il luogo delle riunioni. Sei cordialmente invitato a partecipare, dire la tua, fare delle proposte o segnalare i problemi che incontrerai durante lo studio o all'interno del seminario. Puoi contattarci direttamente al RomSem o mandare un'e-mail all nostro indirizzo.

La fg-i è anche aperta per delle "gnu-èntri", quindi, se ti stanno a cuore gli interessi degli studenti e vuoi partecipare attivamente alla vita universitaria, fatti vedere alla prossima seduta!!! P.S.: Dopo le sedute, ogni tanto andiamo a farci una bella pizzata insieme. Un motivo in più per venire, no?

Qui in fondo trovi i **numeri di telefono e gli indirizzi e-mail** dei ragazzi della fg-i, così potrai contattarci quando vuoi, come vuoi, dove vuoi.

Maria Carmela Billari (presid.essa)	076 434 68 92	mcbillari@hotmail.com
Alexandra Böni	061 851 30 18	alexandra.boeni@stud.unibas.ch
Christian Guerra	078 823 26 77	christian.guerra@gmx.net
Marlyse Tomasetti	061 681 97 62	tomasettimarlyse@hotmail.com
Olivia Rottmann	061 681 97 62	oliviarottmann@hotmail.com
Mirjam Haefelfinger	079 789 25 07	mirjam.haefelfinger@stud.unibas.ch

APPUNTI E NOTE PERSONALI

•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••
••••••••••••••••••••••••••••••••••••
••••••••••••••••••••••••••••••••••••
••••••••••••••••••••••••••••••••••••
••••••••••••••••••••••••••••••••••••
••••••••••••••••••••••••••••••••••••
••••••••••••••••••••••••••••••••••••
••••••••••••••••••••••••••••••••••••
••••••••••••••••••••••••••••••••••••
••••••••••••••••••••••••••••••••••••
••••••••••••••••••••••••••••••••••••
•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••
•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••
•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••

